

I NOMI ALTERATI

✎ A. Osserva, leggi e scrivi i nomi alterati.

DIMINUTIVO
(-ina, -etta)



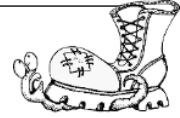
VEZZEGGIATIVO
(-uccia, -uzza)



ACCRESITIVO
(-ona, -acciona)



DISPREGIATIVO
(-accia, -astra)

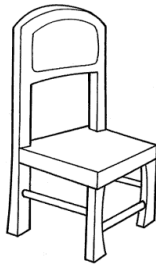


scarpa

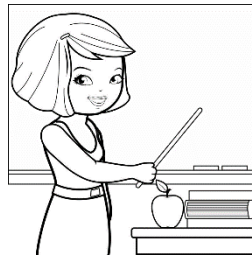
✎ B. Continua tu, sul quaderno, a scrivere le 4 alterazioni dei seguenti nomi:



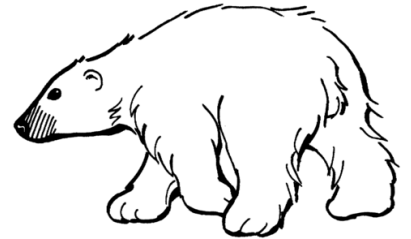
casa



sedia



maestra



orso

✎ C. Leggi il racconto seguente e poi evidenzia tutti i nomi alterati. Attenzione ai falsi alterati!

UN TIPO INAPPUNTABILE

C'era un omino che abitava in un villino insieme ai suoi gattini e ai suoi pulcini (quando diventavano polli li mangiava).

Si alzava sempre di buon mattino e si preparava un cappuccino; lavati con cura dentini e visino, saliva sulla sua macchinuccia e si recava in città.

Lì svolgeva il suo mestiere: era un poliziotto. La divisa gli stava a pennello e lui era molto orgoglioso della sua pistola, una Beretta sempre ben tenuta. Non amava i ladruncoli e i teppistelli, odiava i furti e la violenza; la cosa che però più detestava erano i bulletti, quei ragazzini che si divertivano a fare dispettucci ai compagni di scuola o ai bambini più deboli. Ecco, quelli lì proprio non li sopportava; avrebbe desiderato poter fare loro un bel discorsetto e mettere in manette i loro genitori, che non avevano saputo educarli bene.

Tante volte si diceva: -Ah, quando avrò un figliolo mio gli insegnerò per benino le regole della buona educazione e, se dovessi scoprire che ha fatto qualcosa di scorretto, non esiterei a dargli uno schiaffetto!



✎ D. Riscrivi il testo trasformando i diminutivi e i vezzeggiativi in accrescitivi o dispregiativi. Rileggi e... buon divertimento!